



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/26 DEL 18.02.2026

Oggetto: **Attribuzione di funzioni amministrative agli enti gestori di Aree naturali protette ricadenti nella rete Natura 2000. L.R. n. 9/2006, art. 47, commi 3 e 4, come modificata dalla L.R. n. 1/2019.**

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente richiama le importanti innovazioni contenute nell'art. 10 della legge regionale n. 1/2019 (Legge di semplificazione 2018), disposizione con la quale il legislatore regionale, modificando quanto previsto dall'articolo 47, comma 3 e 4, della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali), ha esteso le funzioni amministrative in materia di misure di conservazione di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e le funzioni amministrative concernenti lo svolgimento della procedura della valutazione d'incidenza, non soltanto alle Province, come previsto dal testo originario della legge regionale n. 9/2006, ma anche ai Comuni (anche in forma associata) nonché agli enti gestori di aree naturali protette, demandando alla Giunta regionale l'individuazione dei relativi interventi.

La ratio di tale disposizione, rileva l'Assessora, è quella di consentire ai Comuni e agli enti gestori delle aree protette, in attuazione dei principi di sussidiarietà e adeguatezza, la gestione dei propri territori e, allo stesso tempo, garantire che le misure di conservazione e le valutazioni di incidenza siano ricondotte alle autorità più prossime al contesto oggetto di valutazione.

Tale concetto è altresì esplicitato nelle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (V.Inc. A.), adottate con l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni del 28.11.2019, che sono state recepite dalla Regione Sardegna con la deliberazione n. 30/54 del 30 settembre 2022, in forza delle quali le Autorità delegate alla V.Inc.A. devono essere in possesso delle migliori conoscenze disponibili sul sito Natura 2000 interessato e devono avere le competenze necessarie per valutare in maniera oggettiva in che modo la proposta possa incidere sul medesimo sito.

L'Assessora fa presente che, in attuazione dei principi del conferimento delle funzioni agli enti locali di cui all'art. 2 della legge regionale n. 9/2006, ed in particolare dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, la razionale allocazione delle funzioni all'ente idoneo ad assicurare l'efficace ed efficiente esercizio delle stesse (Province, Comuni e loro forme associative ed Enti gestori di aree naturali protette) necessita di una applicazione graduale.



L'Assessora a tale riguardo, rammenta che, con la deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023, la Giunta regionale ha dato una prima attuazione al trasferimento di competenze delle citate fasi di gestione e di valutazione previsto dalla normativa sopra richiamata, designando formalmente l'AMP Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre, il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte, quali Enti gestori e Autorità competenti allo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, nei rispettivi siti della Rete Natura 2000. Con la medesima deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023 la Giunta regionale, oltre a diverse indicazioni operative, ha altresì approvato:

- l'Allegato A (riferito a Parchi Nazionali e Regionali e Aree Marine Protette) e l'Allegato B (riferito ai Comuni), in cui sono riportati gli "interventi di valenza provinciale e comunale", meglio definiti, in coerenza con le previsioni delle recenti Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale, come i piani, programmi, progetti, interventi, attività (P/P/P/I/A) il cui procedimento di V.Inc.A. può essere delegato agli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000;
- l'Allegato C, contenente l'integrazione delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale, approvate con la deliberazione n. 30/54 del 30 settembre 2022, finalizzata all'applicazione delle stesse Direttive da parte delle diverse Autorità competenti delegate allo svolgimento dei procedimenti in materia di V.Inc.A.

Continua l'Assessora rammentando che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) per il periodo 2024-2029, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/13 del 22 gennaio 2025, nell'ambito dell'Obiettivo strategico: Ambiente e valorizzazione del patrimonio naturale prevede, tra le altre attività, il rafforzamento del sistema di gestione della Rete Natura 2000.

L'Assessora ricorda che il processo di rafforzamento del sistema di gestione della Rete Natura 2000 è in corso di attuazione mediante la designazione e il finanziamento di enti territoriali che possano svolgere funzioni di gestione dei siti della rete. Tale processo è stato avviato e proseguito con diverse deliberazioni della Giunta regionale. L'Assessora richiama in particolare le deliberazioni n. 30/51 del 30 settembre 2022, n. 32/27 del 6 ottobre 2023, n. 34/44 del 18 settembre 2024 e, in ultimo, la deliberazione n. 46/42 del 3 settembre 2025, che hanno dato mandato al Servizio Tutela della natura e politiche forestali della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente di realizzare opportune ricognizioni mediante avvisi ad evidenza pubblica tra gli enti interessati al fine di pervenire alla designazione di enti gestori dei siti Natura 2000.



Gli esiti di tali ricognizioni hanno consentito di individuare, nell'ambito di diverse fasi di attuazione, numerosi enti beneficiari con cui sono state stipulate specifiche convenzioni per la gestione dei Siti Natura 2000. Alle ricognizioni effettuate dal Servizio Tutela della natura e politiche forestali si aggiunge un finanziamento stabilito con la legge regionale 19 dicembre 2023 n. 17, che ha consentito di individuare l'Area Marina Protetta di Capo Testa Punta Falcone, gestita dal Comune di Santa Teresa Gallura, quale ente gestore dei siti costieri e marini di propria competenza territoriale.

L'Assessora specifica che i citati avvisi ad evidenza pubblica e le convenzioni già stipulate prevedono esplicitamente, per i Parchi Nazionali e Regionali e le Aree Marine Protette designati per la gestione del sito Natura 2000 in applicazione dell'art. 47, comma 4, della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, il trasferimento delle competenze per lo svolgimento della procedura di V.Inc.A. di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e s.m.i., relativa ad interventi di valenza provinciale e comunale, da individuarsi con apposita deliberazione della Giunta regionale. Peraltro, i medesimi Enti, in qualità di gestori di aree naturali protette, già attualmente si esprimono in tutti i procedimenti di V.Inc.A., ora di competenza regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 s.m.i.

L'Assessora prosegue precisando che, a prescindere dai predetti avvisi, laddove un sito Natura 2000 del tipo ZSC (Zona Speciale di Conservazione) si sovrapponga in tutto o in parte con un'area protetta di rilievo nazionale (Parco Nazionale o Area Marina Protetta), il Decreto Ministeriale di designazione della Zona Speciale di Conservazione individua lo stesso ente gestore del Parco o dell'AMP come ente gestore anche della ZSC per la porzione sovrapposta, ma nulla viene stabilito dai predetti decreti di designazione in relazione alla procedura di V.Inc.A. L'Assessora ricorda, inoltre, che la Regione supporta le Aree Marine Protette attraverso una apposita linea di finanziamento dedicata al sostenimento degli oneri derivanti dalle attività di gestione dei SIC Marini e al funzionamento della Rete delle Aree Marine Protette, per i quali sono state programmate le risorse con la deliberazione n. 46/43 del 3 settembre 2025: tale supporto si concretizza nell'erogazione di finanziamenti per spese connesse alla gestione di siti marini della rete Natura 2000, in particolare per quelli di recente istituzione e sovrapposti o ecologicamente connessi alle stesse Aree Marine Protette. In tale ambito, per gestione si intende l'attuazione di misure di conservazione già approvate con apposita deliberazione o mediante i piani di gestione, e anche in tale caso non sono previste deleghe di funzioni in materia di V.Inc.A.



Per tutti gli enti che hanno partecipato agli avvisi per l'individuazione di enti gestori, costituiti da comuni singoli o in forma associata, nonché dagli enti gestori di parchi regionali, parchi nazionali e aree marine protette, il trasferimento delle competenze per lo svolgimento della procedura di V.Inc. A. è stato differenziato a seconda delle fasi di attuazione del processo e conseguentemente sono state diversificate le convenzioni di finanziamento, in coerenza con i rispettivi bandi ai quali hanno partecipato gli enti.

L'Assessora evidenzia che l'esito dei suddetti processi ha portato a una nuova configurazione del sistema di gestione dei siti della Rete Natura 2000 attraverso l'attribuzione di competenze a favore dei singoli enti, i quali si sono impegnati a prendere in carico la procedura di V.Inc.A.

L'Assessora riferisce che lo stato di avanzamento delle attività previste dalle convenzioni di finanziamento risulta non uniforme, anche in considerazione del fatto che in particolare gli enti selezionati a seguito della deliberazione n. 46/42 del 3 settembre 2025 e dell'avviso, indetto con la determinazione n. 1108 prot. 33944 del 18.11.2024 del Servizio Tutela della natura e politiche forestali, hanno ricevuto le risorse con trasferimenti recenti e, pertanto, un gran numero di questi enti si trova ancora in fase di perfezionamento dell'organizzazione della propria struttura di gestione dedicata ai siti della Rete Natura 2000 di propria competenza.

L'Assessora rileva pertanto che, per quanto sopra esposto, al fine di dare ulteriore seguito al previsto trasferimento di competenze delle fasi di gestione e di valutazione, ad oggi solo parzialmente attuato, si sono rese necessarie ulteriori verifiche e analisi, da parte del Servizio Tutela della natura e politiche forestali e del Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.) della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, finalizzate ad assicurare l'idoneità delle amministrazioni destinatarie a garantire il completo esercizio delle funzioni, attraverso la presenza, nei relativi organici, di adeguato personale avente le necessarie conoscenze specifiche e tecnico-scientifiche, tenuto anche conto del previsto numero di procedimenti potenzialmente a carico, affinché la ratio della norma possa ritenersi soddisfatta.

A tale proposito, l'Assessora specifica altresì che, al fine di migliorare l'efficienza e la trasparenza nonché evitare criticità ricollegabili alla mancata preparazione delle Autorità delegate per l'espletamento delle procedure di valutazione, in coerenza dei sopra richiamati principi relativi al conferimento delle funzioni agli enti locali di cui all'art. 2 della legge regionale n. 9/2006, il Servizio V. I.A. è in procinto di dare avvio ad uno specifico corso di formazione sulla valutazione di incidenza ambientale, il cui termine di espletamento è previsto entro il 30 giugno 2026, destinato a tutti gli Enti,



già strutturati e con personale qualificato all'espletamento della V.Inc.A., o potenzialmente destinatari delle nuove funzioni.

A seguito delle verifiche condotte, desumibili dai programmi operativi trasmessi dai singoli enti e dalle interlocuzioni intercorse con gli uffici competenti, considerata l'attuale dotazione organica e le risorse già messe a disposizione per la formazione e l'ulteriore adeguamento della struttura, tenuto altresì conto delle limitazioni e delle condizioni imposte con la citata deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023, esplicitamente richiamati con la presente deliberazione, è emerso che, allo stato attuale, possiedono i necessari requisiti per potere essere formalmente designati Enti gestori e Autorità competenti allo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale dei rispettivi siti della Rete Natura 2000, i seguenti Enti:

- Parco Nazionale dell'Asinara;
- Parco Regionale di Molentargius – Saline;
- Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu;
- Comune di Domus de Maria (Ente gestore dell'Area Marina Protetta Capo Spartivento);
- Comune di Santa Teresa Gallura (Ente gestore dell'Area Marina Protetta Capo Testa – Punta Falcone)
- Comune di Monteleone Rocca Doria (in qualità di capofila dell'associazione costituita con i comuni di Bosa, Alghero, Padria, Romana, Montresta, Villanova Monteleone);
- Comune di Tortolì.

L'Assessora evidenzia inoltre che, considerate le attuali strutture e le competenze dei suddetti Enti, il Servizio V.I.A. ritiene che le funzioni in materia di valutazione di incidenza possano essere esercitate da parte dei suddetti Enti Parco e Enti gestori di AMP, a partire dal prossimo 1 aprile 2026.

Per quanto riguarda, invece, i comuni di Monteleone Rocca Doria e Tortolì, le funzioni in materia di V.Inc.A. potranno essere esercitate in riferimento alle istanze di V.Inc.A. presentate a partire dal 1 luglio 2026, in considerazione del fatto che per l'esercizio effettivo delle funzioni delegate si ritiene opportuno che si sia conclusa la prevista attività formativa, fermo restando l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento da parte del Servizio V.I.A. nei confronti di tutti gli enti delegati.

Tutto ciò premesso, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente propone:

- di confermare gli allegati e gli indirizzi operativi riportati nella deliberazione della Giunta



- regionale n. 27/87 del 10 agosto 2023, che devono intendersi qui integralmente richiamati;
- di stabilire che la presente deliberazione debba intendersi quale atto formale di designazione ad Ente gestore del Sito Natura 2000 e Autorità competente allo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/54 del 30 settembre 2022, adeguate con la deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023, per gli Enti e rispettivi siti, riportati nella tabella seguente:

Ente gestore	Siti Natura 2000
Parco Regionale di Molentargius – Saline	ZSC ITB040022 Stagno di Molentargius e Territori limitrofi Saline di Molentargius
	ZPS ITB044002 Saline di Molentargius
Parco Nazionale e Area Marina protetta dell'Asinara	ZSC ITB010082 Isola dell'Asinara
	SIC ITB013051 Dall'Isola dell'Asinara all'Argentiera
	ZPS ITB010001 Isola dell'Asinara
Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu	ZSC ITB041105 Foresta di Monte Arcosu
	ZPS ITB044009 Foresta di Monte Arcosu
	ZSC ITB042207 Canale su Longuvresu
Comune di Domus de Maria (Area Marina Protetta Capo Spartivento)	ZSC ITB042230 Porto Campana
	SIC/ZPS ITB044010 Capo Spartivento
Comune di Monteleone Rocca Doria capofila in associazione con comuni di Bosa, Alghero, Padria, Romana, Montresta, Villanova Monteleone	ZSC ITB020041 Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone
Comune di Tortolì	ZSC ITB022214 Lido di Orrì
Comune di Santa Teresa Gallura (Area Marina Protetta Capo Testa – Punta Falcone)	ZSC ITB010007 Capo Testa



SIC /ZPS ITB013052 Da Capo Testa all'Isola Rossa

- di stabilire che le disposizioni previste dalla presente deliberazione sono applicate, con riferimento agli Enti Parco ed Enti gestori di AMP di cui alla tabella soprastante, a fare data dal 1 aprile 2026, mentre ai Comuni di Tortolì e Monteleone Rocca Doria a fare data dal 1 luglio 2026; pertanto, a partire dalle date citate le istanze di V.Inc.A. dovranno essere presentate agli Enti indicati, fatti salvi i casi di esclusione previsti dagli Allegati A e B della deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di confermare gli allegati e gli indirizzi operativi riportati nella deliberazione della Giunta regionale n. 27/87 del 10 agosto 2023, che devono intendersi qui integralmente richiamati;
- di stabilire che la presente deliberazione debba intendersi quale atto formale di designazione ad Ente gestore del Sito Natura 2000 e Autorità competente allo svolgimento della procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e delle Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/54 del 30 settembre 2022, adeguate con la deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023, per gli Enti e rispettivi siti, riportati nella tabella seguente:

Ente gestore	Siti Natura 2000
Parco Regionale di Molentargius – Saline	ZSC ITB040022 Stagno di Molentargius e Territori limitrofi Saline di Molentargius
	ZPS ITB044002 Saline di Molentargius
Parco Nazionale e Area Marina protetta dell'Asinara	ZSC ITB010082 Isola dell'Asinara
	SIC ITB013051 Dall'Isola dell'Asinara all'Argentiera
	ZPS ITB010001 Isola dell'Asinara



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 7/26
DEL 18.02.2026

Parco Naturale Regionale di Gutturu Mannu	ZSC ITB041105 Foresta di Monte Arcosu
	ZPS ITB044009 Foresta di Monte Arcosu
	ZSC ITB042207 Canale su Longuvresu
Comune di Domus de Maria (Area Marina Protetta Capo Spartivento)	ZSC ITB042230 Porto Campana
	SIC/ZPS ITB044010 Capo Spartivento
Comune di Monteleone Rocca Doria capofila in associazione con comuni di Bosa, Alghero, Padria, Romana, Montresta, Villanova Monteleone	ZSC ITB020041 Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone
Comune di Tortolì	ZSC ITB022214 Lido di Orrì
Comune di Santa Teresa Gallura (Area Marina Protetta Capo Testa – Punta Falcone)	ZSC ITB010007 Capo Testa
	SIC /ZPS ITB013052 Da Capo Testa all'Isola Rossa

- di stabilire che le disposizioni previste dalla presente deliberazione sono applicate, con riferimento agli Enti Parco ed Enti gestori di AMP di cui alla tabella soprastante, a fare data dal 1 aprile 2026, mentre ai Comuni di Tortolì e Monteleone Rocca Doria a fare data dal 1 luglio 2026; pertanto, a partire dalle date citate le istanze di V.Inc.A. dovranno essere presentate agli Enti indicati, fatti salvi i casi di esclusione previsti dagli Allegati A e B della deliberazione n. 27/87 del 10 agosto 2023.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde